

PIANO REGIONALE. INTERESSATI 40 MILA ETTARI IN TUTTO IL PIEMONTE

# Pronti alla lotta anti zanzare

Fra 15 giorni i primi trattamenti, questa volta con l'aiuto dei risicoltori

**FRANCA NEBBIA**  
ALESSANDRIA

La lotta alle zanzare partirà fra quindici giorni. Sono una sessantina le persone che si sono presentate a Vercelli rispondendo all'appello lanciato dall'Ipla per un corso formativo che sfornerà tecnici da inserire nel progetto di lotta integrata alle zanzare. La chiamata era stata per 200 persone, ma aggiungendo ai 60 presenti la settantina di casalesi già formatasi gli anni scorsi, «si dovrebbe avere un numero di persone sufficienti - dice il presidente dell'Ipla, Lido Riba - ad attuare il progetto su base regionale».

Si estenderà su circa 40 mila ettari dei 110 mila dei territori risicoli: Casalese, Novarese, Biellese e Vercellese. Quest'ultimo negli ultimi due anni non aveva più partecipato, ma quest'anno con dirigenza regionale e progetto affidato all'Ipla, ha ridato la sua adesione. Anche perché la campagna 2007 si baserà su un presupposto innovativo: la collaborazione di risicoltori e associazioni di categoria.

Saranno proprio loro a dare l'avvio alla campagna, prima con la «falsa semina», cioè con l'allagamento della

risaie per far crescere il riso crodo, un infestante da debellare prima dell'inizio della semina, poi - e questo è il nocciolo della campagna - usando sementi pretrattati, cioè irrorati con Difluobenzuron (approvato dal Ministero) in grado di causare la morte delle larve.

D'altro canto questo trattamento che potrebbe dare buoni risultati almeno all'inizio della campagna, si basa su adesione volontaria dei risicoltori. Adesione che, secon-

**Reclutati altri 60 tecnici  
ma se ne attendevano  
almeno 200. I dubbi  
sull'adesione volontaria**

do tecnici che già hanno lavorato alla lotta alle zanzare (come quello di Tutela ambientale della Val Cerrina) non sarebbe garanzia sufficiente sul pretrattamento del prodotto. Maggiore sicurezza deriverebbe se venisse effettuato direttamente dai sementieri. Ma, visto il protrarsi dei tempi d'inizio della campagna, i risicoltori hanno ormai acquistato il prodotto da piantare, che metteranno a bagno e poi irroreranno. Semmai si proverà nel 2008.